



**Lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre. (salmo 112)**



Lodate il Signore!
È il canto che sgorga
dal cuore
dell'Istituto Secolare
Operaie Parrocchiali-
Magdalena Aulina
che proprio oggi
- 15 maggio -
celebra il "dies natalis"
della Fondatrice.

Al tempo stesso, l'Istituto rende grazie al Signore per il dono del riconoscimento Pontificio, le cui celebrazioni si sono svolte a Roma, nella parrocchia di Gesù Divino Maestro il 21 aprile, e sabato scorso a Barcellona, accanto alla tomba della Serva di Dio Magdalena Aulina, con la santa Messa presieduta dal cardinale Juan José Omella, arcivescovo metropolitano di Barcellona.

Con i nostri amici di "All'ombra della Quercia" condividiamo parte del saluto della direttrice generale.

«Oggi, 15 maggio, celebriamo il "dies natalis" della Serva di Dio Magdalena Aulina e rendiamo grazie al Signore e alla Vergine Maria, per averci dato Magdalena come fondatrice e come pioniera della consacrazione secolare e della chiamata universale alla santità.

È impressionante constatare come le idee e le convinzioni della nostra fondatrice, donna semplice ma piena dell'amore di Dio, si ritrovino nell'esortazione apostolica di Papa Francesco *Gaudete et exsultate* sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo.

Prendendo un'immagine utilizzata dal Papa, potremmo definire Magdalena Aulina come "la santa della porta accanto": cioè una santa vicina, prossima alla vita ordinaria e quotidiana, com'è la vita di ciascuno di noi, chiamati ad essere santi e a santificarci compiendo fedelmente il nostro dovere.



Dal nostro cuore sale una supplica, per chiedere al Signore di concederci la canonizzazione della sua fedele serva Magdalena, affinché possa esserci sempre più di esempio e di stimolo nel nostro essere cristiani.

Possa essere l'amica vicina, "santa della porta accanto", a cui poter ricorrere quando ci manca qualcosa; dalla quale poter andare, quando abbiamo bisogno di conforto e di intercessione; con la quale poter condividere una gioia.



La gioia è propria della santità, e Magdalena Aulina, malgrado le sofferenze, fu una donna felice, piena della gioia che nasce dal Vangelo.

Affidiamo all'intercessione di Magdalena Aulina quanti ci accompagnano e a tutti coloro che ci sostengono con la preghiera».

